

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON SCOOTER ELETTRICI, SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MILANO, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO

1. Oggetto e finalità

Visti

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1539 del 25 settembre 2019 sono state approvate le **“Linee d’indirizzo dell’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse per l’individuazione di soggetti interessati a svolgere il servizio di Scooter Sharing con veicoli esclusivamente elettrici alle condizioni indicate dal Comune di Milano, a cui associare il Logo del Comune di Milano, per la durata di otto anni”**;
- la Determinazione Dirigenziale dell’Area Trasporti e Sosta n. 5136 del 25.10.2019 **con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso**;

Il Comune di Milano, Direzione Mobilità e Trasporti – Area Trasporti e Sosta - con sede in via Beccaria n. 19 Milano,

con il presente Avviso Pubblico

intende procedere all’individuazione di uno o più soggetti interessati a svolgere sul territorio del Comune di Milano **servizi di mobilità in sharing con dispositivi scooter elettrici**, aventi le caratteristiche e i requisiti di garanzia indicati nel presente Avviso. Al fine di incentivare l’erogazione di un buon servizio, il Comune di Milano intende associare il proprio logo ai servizi autorizzati.

2. Soggetto promotore dell’iniziativa

Comune di Milano – Direzione Mobilità e Trasporti – Area Trasporti e Sosta - Via Beccaria 19 – 20122 Milano.

3. Condizioni

I servizi oggetto del presente Avviso per manifestazione di interesse potranno essere autorizzati per un periodo di 8 (otto) anni.

I soggetti interessati potranno presentare proposte che prevedono una flotta composta da un minimo di 100 mezzi, esclusivamente elettrici, che dovranno essere messi in esercizio entro 60 giorni dall’accettazione della Manifestazione di interesse da parte dell’Amministrazione Comunale.

La circolazione dei mezzi rientranti nella flotta dei gestori dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni viabilistiche vigenti che regolamentano la circolazione di tali veicoli nelle differenti aree della città.



L'Amministrazione Comunale si riserva eventualmente di individuare apposite aree di sosta, delimitate fisicamente o attraverso sistemi di georeferenziazione, per veicoli in sharing, la cui disciplina sarà specificata con successivo provvedimento dirigenziale.

Al fine di consentire le operazioni di pronto intervento e ricollocazione dei dispositivi, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso alle Aree Pedonali e ZTL, nonché l'accesso gratuito alla ZTL Cerchia dei Bastioni – Area C, per i mezzi di servizio aziendali previa comunicazione delle relative targhe. I mezzi aziendali adibiti a tali operazioni devono avere motorizzazione elettrica o corrispondente alla più recente classe ambientale disponibile sul mercato al momento della manifestazione di interesse.

4. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

La manifestazione di interesse all'esercizio dei servizi in oggetto può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di ATI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati.

a) Requisiti soggettivi

I soggetti interessati a partecipare alla presente manifestazione di interesse devono:

1. essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;
2. essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;
3. non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
4. non avere contenziosi in essere e/o pendenze di natura economica con l'Amministrazione comunale;
5. qualora i soggetti interessati abbiano la sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente, in fase di partecipazione all'Avviso per manifestazione di interesse, l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato, fermo restando che, nel caso in cui la manifestazione di interesse venga valutata positivamente, la società dovrà effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano.

b) Requisiti oggettivi

I servizi di scooter sharing di cui al presente Avviso dovranno essere svolti con una flotta di veicoli ad alimentazione esclusivamente elettrica costituita da mezzi adibiti al trasporto persone, a due o tre ruote, classificati come:

- **ciclomotori** (cat. L1Be);
- **motocicli** (cat. L3e-a1 e L3e-a2);
- **tricykli** (cat. L5 Ae, con esclusione dei tricykli con carrozzeria e non basculanti)



5. Standard minimi e modalità di svolgimento del servizio

I soggetti interessati al presente Avviso dovranno garantire i seguenti standard minimi prestazionali.

- a) Il servizio a regime deve essere assicurato continuativamente 7 giorni su 7 ed in tutte le 24 ore del giorno e deve essere garantito per un periodo complessivo non inferiore a 24 mesi fino ad un massimo di 8 anni. È data facoltà ai gestori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni meteorologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale tramite e-mail. Analoga comunicazione deve essere effettuata tempestivamente verso gli utenti;
- b) il servizio dovrà essere sempre esercito mettendo a disposizione un numero di mezzi (aventi le caratteristiche individuate al precedente Paragrafo 4) **non inferiore a 100 mezzi**, per ciascun operatore;
- c) è, comunque, ammessa la possibilità di operare una graduale immissione in servizio della flotta con un numero di mezzi ed in un'area di servizio inferiori a quelli minimi individuati nel presente Avviso, purché venga rispettata la densità minima di 3 veicoli al Km². In questo caso il servizio dovrà comunque essere attivato secondo i requisiti minimi previsti nell'Avviso entro il termine di 6 mesi dalla data di avvio del servizio medesimo e l'operatore dovrà indicare esplicitamente nella manifestazione d'interesse che intende avvalersi di tale facoltà;
- d) il servizio dovrà essere garantito almeno all'interno della rete stradale rientrante nella cosiddetta "Cerchia Filoviaria 90/91" (individuata nell'Allegato 1), fatto salvo l'obbligo per tutti i gestori di estensione del medesimo servizio alle "Aree della Mobilità", individuate e realizzate dall'Amministrazione e riportate nell'allegato 1 al presente Avviso.

In relazione all'eventuale implementazione del numero di aree per la Mobilità da parte dell'Amministrazione, è fatto obbligo agli operatori di estendere il servizio alle medesime e, pertanto, consentire agli utenti la presa ed il rilascio dei mezzi in tali spazi. Gli operatori autorizzati introdurranno agevolazioni per gli utenti che in fase di presa e consegna dei veicoli utilizzino tali aree;

- e) gli operatori potranno, eventualmente, indicare anche Comuni della città metropolitana nei quali consentire la presa e rilascio del mezzo previo il raggiungimento di appositi Accordi con le competenti Amministrazioni comunali e comunicazione al Comune di Milano al fine di garantire il mantenimento degli standard di servizio previsti nel presente Avviso. Tali accordi dovranno prevedere ipotesi di recesso con preavviso minimo di 90 giorni;
- f) fatto salvo quanto previsto ai punti precedenti, gli operatori hanno facoltà di limitare l'uso dei mezzi sia in relazione alle categorie stradali, sia in relazione all'area geografica esterna a quella minima di servizio, escluse le Aree di Mobilità;
- g) gli operatori devono garantire un call-center attivo in tutto il periodo di erogazione del servizio eventualmente potranno dotarsi di un servizio di call center automatico tra le ore 1:00 e le ore 6:00, consentendo comunque all'utenza l'opzione di poter parlare con un operatore. Il servizio di call center deve essere contattabile sempre attraverso almeno le seguenti modalità:
 - numero telefonico, con costo massimo della chiamata per l'iscritto pari alla tariffa per chiamate verso numero fisso dell'operatore telefonico utilizzato;
 - app del gestore;
- h) i servizi di cui al presente Avviso pubblico dovranno essere disponibili secondo lo schema a flusso libero "one-way";



- i) il servizio deve garantire la prenotazione rapida fino al momento dell'utilizzo del veicolo, ovvero lo stesso, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione; potrà essere prevista una tariffa minima di utilizzo che copra al massimo i primi 20 minuti di noleggio, mentre per il periodo successivo dovrà essere utilizzata una tariffazione al minuto;
- j) il servizio dovrà essere disponibile senza nessuna imposizione minima in termini di distanza;
- k) i servizi di scooter sharing oggetto del presente Avviso dovranno essere rivolti ad utenti che abbiano già compiuto la maggiore età, dotati di patente qualora necessaria per l'utilizzo del mezzo offerto.
- l) il servizio dovrà essere aperto all'utenza in possesso dei requisiti senza nessun elemento di esclusione (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione al servizio);
- m) i corrispettivi di utilizzo dei servizi devono includere tutti i costi di esercizio del mezzo inclusi quelli relativi all'alimentazione e ogni altro elemento legato all'uso dello stesso, quali la manutenzione e la riparazione, l'uso di pneumatici, sottocaschi monouso ecc. Tali corrispettivi dovranno essere comunicati al Comune di Milano prima dell'attivazione del servizio e in occasione di ogni variazione;
- n) gli operatori autorizzati devono mettere a disposizione del Comune di Milano tutte le **informazioni relative all'uso dei mezzi e degli utenti iscritti al servizio**, secondo le modalità definite nell'Allegato 2. In particolare, con cadenza annuale, devono effettuare un'**indagine di Customer Satisfaction** il cui risultato deve essere comunicato al Comune di Milano entro il 30 aprile di ogni anno. L'indagine deve essere effettuata secondo le informazioni contenute nell'Allegato 2 e potrà essere pubblicata sul portale istituzionale del Comune di Milano;
- o) i veicoli devono risultare nella disponibilità del gestore del servizio a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o di locazione senza conducente.
Ciascun scooter dovrà possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile con un massimale pari almeno al minimo di legge, a copertura sia del conducente sia dell'eventuale terzo trasportato, in relazione alle modalità di servizio che il gestore intende proporre, oltre a furto, incendio e kasko con eventuale franchigia predeterminata a carico dell'utente, con valore non eccedente a € 500,00 per sinistro. Le condizioni assicurative applicate al servizio dovranno essere note con particolare evidenza agli utenti. Relativamente alla sola polizza kasko, i gestori possono proporre soluzioni alternative, purché queste garantiscano gli obiettivi dell'Amministrazione in termini di sicurezza per gli utenti e trasparenza. A tal fine gli operatori dovranno fornire apposita dichiarazione con la quale escludono il ribaltamento dei danni sull'utente, fatta salva la franchigia contrattualmente prevista;
- p) il parco mezzi del servizio di scooter sharing deve essere periodicamente rinnovato, in modo tale da assicurare che i mezzi che lo compongono siano costantemente in linea con gli aggiornamenti tecnologici del settore. Non possono essere utilizzati per la flotta del servizio di scooter sharing mezzi che abbiano più di quattro anni dalla data di prima immatricolazione;
- q) tutti i veicoli destinati al servizio di scooter sharing dovranno contenere al loro interno un casco di cortesia per il conducente ed il secondo casco qualora il mezzo proposto in flotta e le regole stabilite dall'operatore prevedano la possibilità di trasportare un passeggero oltre a dei sottocaschi monouso per esigenze igieniche, i quali devono essere sempre garantiti. I caschi devono contenere nell'etichetta di omologazione la lettera J, P, NP o J-P e potranno contenere anche al loro interno dispositivi di rilevazione collegati alla centralina del veicolo;



- r) tutti i mezzi devono essere identificabili attraverso un numero univoco posizionato sul mezzo in maniera visibile in fase di utilizzo, oltre al logo della società che esercisce il servizio, fornendo l'anagrafica di cui al successivo Paragrafo 6 lett. h) Inoltre i dispositivi devono essere riconoscibili mediante logo del Comune di Milano.

6. OBBLIGHI DEGLI OPERATORI

Oltre a quanto previsto al precedente Paragrafo 4 in ordine agli standard minimi di servizio, agli operatori è fatto obbligo

- a) garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi ed acconsentire a controlli periodici a campione da parte del Comune di Milano anche tramite soggetti terzi e secondo le modalità dallo stesso definite. In relazione all'esito di tali controlli e previa comunicazione scritta del Comune, è fatto obbligo agli operatori di intervento entro 15 giorni dalla comunicazione stessa;
- b) aderire alle piattaforme di integrazione dei servizi di mobilità (tecnicamente conosciuti con il nome di Mobility as a Service), che dovessero essere sviluppate dal Comune di Milano o soggetti dal medesimo accreditati, garantendone la piena interoperabilità;
- c) garantire, a proprie spese ed in collaborazione del Comune di Milano, l'organizzazione, di corsi di formazione gratuiti destinati a coloro che sottoscrivono forme di abbonamento al servizio;
- d) effettuare un investimento annuo pari almeno a € 100,00 (euro cento/00) per dispositivo, finalizzato ad attivare una adeguata azione di in corsi di formazione sulla guida e sulla sicurezza stradale. Con cadenza annuale gli operatori autorizzati saranno tenuti a rendicontare all'Amministrazione i costi sostenuti. Tale attività dovrà essere attivata secondo un programma e progetto presentato all'Amministrazione Comunale entro 15 giorni dall'attivazione del servizio;
- e) rendicontare con cadenza annuale all'Amministrazione i costi sostenuti per le attività di cui al precedente punto. Tale rendiconto, nonché le attività programmate, saranno oggetto di verifica da parte del Comune di Milano, anche ai fini dell'applicazione delle penali e dell'adozione dei relativi provvedimenti di revoca dei provvedimenti autorizzativi;
- f) provvedere - per ciascun mezzo oggetto della manifestazione di interesse - al deposito di una cauzione di importo pari a € 50,00 (euro cinquanta/00), per ogni dispositivo, mediante fidejussione bancaria o assicurativa con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il periodo di servizio oggetto della manifestazione di interesse da reintegrarsi anche in caso di escussione parziale.
Tale garanzia verrà escussa dal Comune di Milano in tutti i casi in cui si dovesse rendere necessario sostenere costi per la rimozione dei mezzi parcheggiati in contrasto con quanto determinato dall'Amministrazione comunale o che ostacolano la normale circolazione stradale o comportino problematiche di degrado o disagio sia durante lo svolgimento del servizio di sharing, sia nella fase di conclusione nonché qualora la rimozione si rendesse necessaria nell'ambito di provvedimenti di decadenza/revoca dell'autorizzazione, definite al successivo Paragrafo 7;
- g) gli operatori autorizzati si impegnano inoltre a partecipare, senza obbligo di prestazioni dirette aggiuntive, ad azioni di comunicazione dirette ai potenziali utilizzatori e alla cittadinanza promosse dal Comune di Milano, anche con altri attori;



- h) mettere a disposizione del Comune di Milano tutte le informazioni relative ai dispositivi e all'uso dei medesimi e degli utenti iscritti al servizio, secondo le modalità definite nell'Allegato 2. L'anagrafica degli scooter come definita all'Allegato 2, dovrà essere comunicata al Comune di Milano entro 15 giorni antecedenti l'avvio della sperimentazione. Ogni successiva variazione deve essere comunicata entro 24 ore dal momento in cui si è registrato l'evento.

7. Penali, decadenza e revoca

In relazione agli obblighi di cui ai Paragrafi 5 e 6, a carico degli operatori del servizio sono previste le seguenti penali :

- **mancata o parziale effettuazione degli investimenti di cui alla lett. d) del Paragrafo 6:** penale pari al 10% dell'importo non speso ovvero risultante non conforme, oltre all' obbligo di versamento dell'importo relativo all'investimento non effettuato o effettuato in misura parziale entro il termine indicato dall'Amministrazione;

Previa diffida ad adempiere, comunicata attraverso PEC, è prevista, inoltre, l'applicazione di una penale pari a €1.000,00 (mille/00 Euro) per inadempimento riscontrato al verificarsi delle seguenti situazioni:

- **mancata trasmissione dei dati richiesti** per finalità di monitoraggio di cui alla lett. n) del Paragrafo 5, salvo comprovata causa di forza maggiore, entro le scadenze previste;
- **mancata trasmissione dei risultati dell'indagine periodica di Customer Satisfaction** di cui alla lett.n) del Paragrafo 5 entro 30 giorni dalla scadenza del termine fissato;
- **mancata rendicontazione** entro il termine previsto **degli investimenti** effettuati di cui alla lett.d Paragrafo 6). Qualora l'operatore non adempie entro 10 gg. dalla data di applicazione della penale, si considereranno non effettuati gli investimenti previsti, con l'applicazione delle relative penali aggiuntive;
- **mancato rispetto degli standard minimi di servizio** di cui al Paragrafo 5:
- **difformità sulla flotta controllata:** attraverso verifiche effettuate dal comune di Milano, secondo le metodologie ritenute più opportune, compresa la possibilità di avvalersi di uno o più mystery client, vengono ravvisati disservizi su almeno il 10% della flotta controllata o viene ritrovato uno o più scooter la cui targa non risulta comunicata al Comune di Milano secondo quanto stabilito nel Paragrafo 5 lettera r).

Il Comune provvederà ad inviare formale comunicazione di contestazione dell'addebito con pec certificata, invitando gli operatori a provvedere ad adempiere entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Ricontrato il mancato adempimento entro il termine suddetto, l'Amministrazione provvederà ad escutere gli importi contestati a titolo di penale dal deposito cauzionale versato dall'operatore ai sensi della lett.f) Paragrafo 6) del presente Avviso, fermo restando l'obbligo dell'operatore di provvedere all'immediato reintegro del deposito.

Decadenza e revoca



Il Comune di Milano procederà a dichiarare la decadenza del provvedimento autorizzativo emesso in relazione alla partecipazione al presente Avviso per Manifestazione d'interesse nei seguenti casi:

- nel caso venga accertata la non sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al Paragrafo 3 del presente Avviso ovvero la perdita successiva degli stessi;
- nel caso in cui l'operatore non provveda ad avviare il servizio entro il termine indicato nella Manifestazione d'interesse;

Infine si procederà con la **revoca** del provvedimento autorizzativo nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle condizioni per l'esercizio delle attività, di cui al Paragrafo 3;
- gravi criticità connesse alla circolazione e alla sosta dei dispositivi impiegati nel servizio, con particolare riferimento alle violazioni del Codice della Strada;
- immissione in servizio di dispositivi carenti dal punto di vista della sicurezza;
- mancata ricostituzione integrale del deposito cauzionale escusso anche parzialmente entro il 30° giorno dall'avvenuta escussione;

L'Amministrazione provvederà a contestare gli inadempimenti tramite Pec, dando termine di 10 giorni dal ricevimento per adempiere a quanto richiesto. Trascorso tale termine senza che l'operatore abbia provveduto, l'Amministrazione comunicherà la revoca dell'autorizzazione.

8. Contenuto della manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse dovrà contenere i seguenti elementi:

- a. dati dell'operatore: ditta - ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione (con recapito telefonico e fax), indirizzo di posta elettronica;
- b. dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
- c. per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la manifestazione di interesse dovrà indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- d. per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs. 159/2011);
- e. breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica (fatturato, capitale sociale, numero di dipendenti ecc.);
- f. il periodo proposto con la manifestazione di interesse;
- g. numero dei mezzi che costituiranno la flotta e titolo di disponibilità dei veicoli proposti;
- h. tipologia dei mezzi costituenti la flotta e sue caratteristiche;
- i. estensione territoriale del sistema proposto;
- j. documentazione che attesti la titolarità del possesso dei dispositivi e l'impegno a stipulare polizza assicurativa con primaria Compagnia di assicurazione, con



massimali di copertura di legge, inclusa la copertura dei danni alle strutture e dei danni subiti dagli utilizzatori del servizio;

k. Impegno esplicito ad aderire a tutti gli obblighi ed impegni previsti nel presente Avviso;

l. copia del Regolamento di gestione, della carta del servizio e del contratto tipo afferenti il servizio che si intende svolgere, dai quali si evinca il rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente Avviso Pubblico;

Alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, in corso di validità.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 a firma del Legale Rappresentante.

9. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

LE ISTANZE POTRANNO ESSERE PRESENTATE ESCLUSIVAMENTE A PARTIRE DALLE ORE 9 DEL GIORNO 29.10.2019.

Le istanze devono pervenire entro l'ultimo giorno di ogni mese a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso con valutazione delle stesse entro il giorno 15 del mese successivo alla presentazione, ad eccezione del primo mese per il quale il termine di presentazione delle manifestazioni d'interesse è fissato all'8 novembre 2019 con valutazione entro il 30 novembre 2019.

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Milano per 15 giorni e resterà comunque per la durata di otto anni e pubblicato sul portale istituzionale dell'Amministrazione, fatta salva la possibilità di riaprire ulteriormente i termini in relazione agli esiti dell'iniziativa.

La manifestazione di interesse da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovrà, pervenire al Comune di Milano, pena l'esclusione, al seguente recapito:

COMUNE DI MILANO
DIREZIONE MOBILITÀ E TRASPORTI
AREA TRASPORTI E SOSTA
VIA BECCARIA 19 - 20122 MILANO

con una delle seguenti modalità:

a. consegna a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Mobilità e Trasporti (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00) – in plico chiuso e adeguatamente sigillato;

b. a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC:
settoretpl@postacert.comune.milano.it.

Per la definizione dell'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse, farà fede esclusivamente la ricevuta/timbro apposta dall'Ufficio Protocollo della Direzione Mobilità e Trasporti o il dato rilevabile dalla PEC (ora e data di trasmissione indicata dal gestore).



Il recapito intempestivo delle istanze, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura:

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING CON SCOOTER ELETTRICI, A CUI ASSOCIARE IL LOGO DEL COMUNE DI MILANO.

10. Procedura per la selezione

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione Tecnica appositamente costituita, che verificherà i requisiti di cui al presente Avviso Pubblico al fine dell'ammissibilità della manifestazione stessa.

La Commissione Tecnica si riunirà periodicamente entro il giorno 15 di ogni mese al fine di valutare le manifestazioni di interesse, pervenute entro l'ultimo giorno del mese precedente, secondo l'ordine di arrivo delle stesse.

11. Autorizzazione e garanzie

Ai soggetti ritenuti idonei previa presentazione del deposito cauzionale di cui al Paragrafo 6 lett.f) del presente Avviso, sarà rilasciata dall'Area Trasporti e Sosta autorizzazione da allegare all'atto della presentazione Telematica della Segnalazione Certificata di Inizio Attività presso il Suap del Comune di Milano, senza le quali non può essere dato avvio al servizio.

12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Milano in qualità di Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per monitorare l'andamento dei servizi autorizzati attraverso il presente Avviso.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.



I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, via Beccaria, n.19 – 20122 Milano – Direzione Mobilità e Trasporti - Area Trasporti e Sosta - al seguente indirizzo e-mail MTA.TraspPubblico@comune.milano.it oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail: dpo@Comune.Milano.it

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

13. Disposizioni finali

Fatto salvo quanto previsto nel presente Avviso, in relazione agli esiti dell'iniziativa, l'Amministrazione si riserva – laddove necessario e opportuno anche in relazione ad eventuali modifiche normative che nel frattempo dovessero intercorrere – la possibilità di introdurre modifiche ed integrazioni alle disposizioni di cui al presente Avviso, dando preavviso minimo di 60 giorni agli operatori per adeguarsi a quanto richiesto.

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Milano per 15 giorni e resterà comunque aperto per la durata di 8 anni dalla data di pubblicazione e pubblicato fino a tale data all'interno del portale istituzionale dell'Amministrazione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n.241/1990, si informa che il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Trasporti e Sosta Dott.ssa Elena Sala (Tel. 02/884.54859 – pec: settoretpl@postacert.comune.milano.it).

Il Direttore dell'Area Trasporti e Sosta
Dott.ssa Elena Sala
(firmato digitalmente)

